

Data:  
venerdì 24.10.2014

LA NAZIONE  
**LIVORNO**

Estratto da Pagina:  
8

# «Addio autostrada? Allora togliete il casello»

*Il viceministro non conferma l'accordo con Sat. «Ho dato loro un mese di tempo»*

-CECINA-

«LA VARIANTE Aurelia a noi va bene così com'è», dicevano nei giorni scorsi i sindaci della costa, compreso il primo cittadino cecinese Samuele Lippi. Potrebbero essere accontentati. Secondo indiscrezioni Sat e il governo avrebbero trovato una bozza di accordo per il completamento del corridoio tirrenico, in bilico fino a pochi giorni fa. E l'ipotesi prevederebbe una manutenzione "minima" della quattro corsie da Rosignano fino a Grosseto: niente caselli quindi, e niente pedaggio. L'autostrada a pagamento invece nascerebbe nel tratto che va da Grosseto Sud a Tarquinia e poi fino a Civitavecchia, dove i lavori seppure a rilento stanno andando avanti e dove è più sentito il problema della sicurezza. Un modo chiaramente per ridurre gli enormi costi di un progetto di cui Sat evidentemente non vuole più farsi carico, come dimostrano anche le ripetute richieste di contributi pubblici, inizialmente non previsti, e i passi indietro di alcuni soci privati. «E' quello che chiedevamo» commenta soddisfatto il sindaco Lippi. Non è altrettanto soddisfatto l'assessore regionale Ceccarelli: «Mi auguro si tratti solo di indiscrezioni». Indiscrezioni che il viceministro ai Trasporti Nencini smentisce: «Non commento, sono fughe in avanti. Ho dato a Sat un mese di tempo, poi ci incontreremo nuovamente».

**L'AURELIA** secondo l'ipotesi, quantomeno secondo quello che

vorrebbe il sottosegretario Lotti, verrebbe riasfaltata, verrebbero aggiunte alcune piazzole di sosta e "aggiustati" gli incroci a raso, niente di più. Niente corsia di emergenza ma soprattutto niente cartelli a sfondo verde e traffico non soggetto a pedaggio. Saltano chiaramente anche tutte le opere collaterali, dal cavalcavia di Castagneto Carducci alla bretella di Palazzi - Cecina (che però a quel punto non servirebbe più dal momento che non verrebbe chiusa l'uscita "centro"), mentre verrebbe confermata la bretella di Piombino. A sud pedaggio sì ma nessuna variazione al tracciato dell'Aurelia, per ridurre i costi e andare incontro alle richieste dei territori e delle associazioni ambientaliste. Tutto molto bello ma ancora assolutamente ben lontano dall'essere concreto. Certo è che questa soluzione è quella che più si avvicina al progetto Anas 2001, l'unico ad aver messo tutti d'accordo e tutt'oggi sbandierato da amministratori locali e No Sat come reale alternativa. Ma a quale prezzo? A calcolarlo dovrà essere Sat, buttando giù un nuovo piano finanziario. Servirà tempo ma una cosa per ora sembra certa: la variante non diventerà a pagamento, almeno per un po'.

**NON SI FIDA** il coordinatore del movimento No Sat della nostra zona, Alessandro Lucibello. «Difficile fare commenti oggi, attendiamo un progetto - dice - o perlomeno che Sat ritiri il suo progetto dal Cipe. Bene l'idea di lasciare la varian-

te così com'è, del resto è quello che chiediamo. Resta da capire a quali costi un privato come Sat si farà carico della manutenzione di una strada statale». Altro nodo da sciogliere: il casello che già c'è e il pedaggio da 60 centesimi per pochi chilometri. «Quello doveva essere un anticipo dell'autostrada che avrebbero dovuto realizzare entro pochi anni - sottolinea Lucibello -. Se l'autostrada non ci sarà ci ridiamo indietro quei chilometri rubati». «Lunedì approfondiremo nella conferenza dei sindaci - dice Lippi - ma se l'accordo dovesse essere confermato chiederemo che quella barriera venga aperta a tutto il traffico della variante, senza autostrada quel casello, legato alla realizzazione del primo lotto, non avrebbe più senso».

Cecilia Morello



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data:  
venerdì 24.10.2014

# LA NAZIONE LIVORNO

Estratto da Pagina:

8

## FOCUS

### L'indiscrezione

Manutenzione «minima»  
della variante  
superstrada fino a  
Grosseto sud. Autostrada  
a pedaggio fino a  
Tarquinia e poi a  
Civitavecchia. Ma Nencini  
(nella foto) smentisce



### La protesta

Domenica confermata la  
mobilitazione da Livorno  
a Civitavecchia. «Nuovo  
accordo? Solo  
chiacchiere, il progetto  
Tirrenica non è ancora  
stato ritirato. Aspettiamo  
il piano finanziario»



**BARRIERA**  
Il casello era  
legato alla  
realizzazione  
del primo lotto  
di autostrada,  
60 centesimi  
per pochi  
chilometri di  
strada

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.